

Dott. Aldo PEROTTO
GEOLOGO
Via della Michela 39
10040 - ALMESE (TO)



COMUNE DI CASELETTE
PROVINCIA DI TORINO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE GENERALE

PROGETTO DEFINITIVO

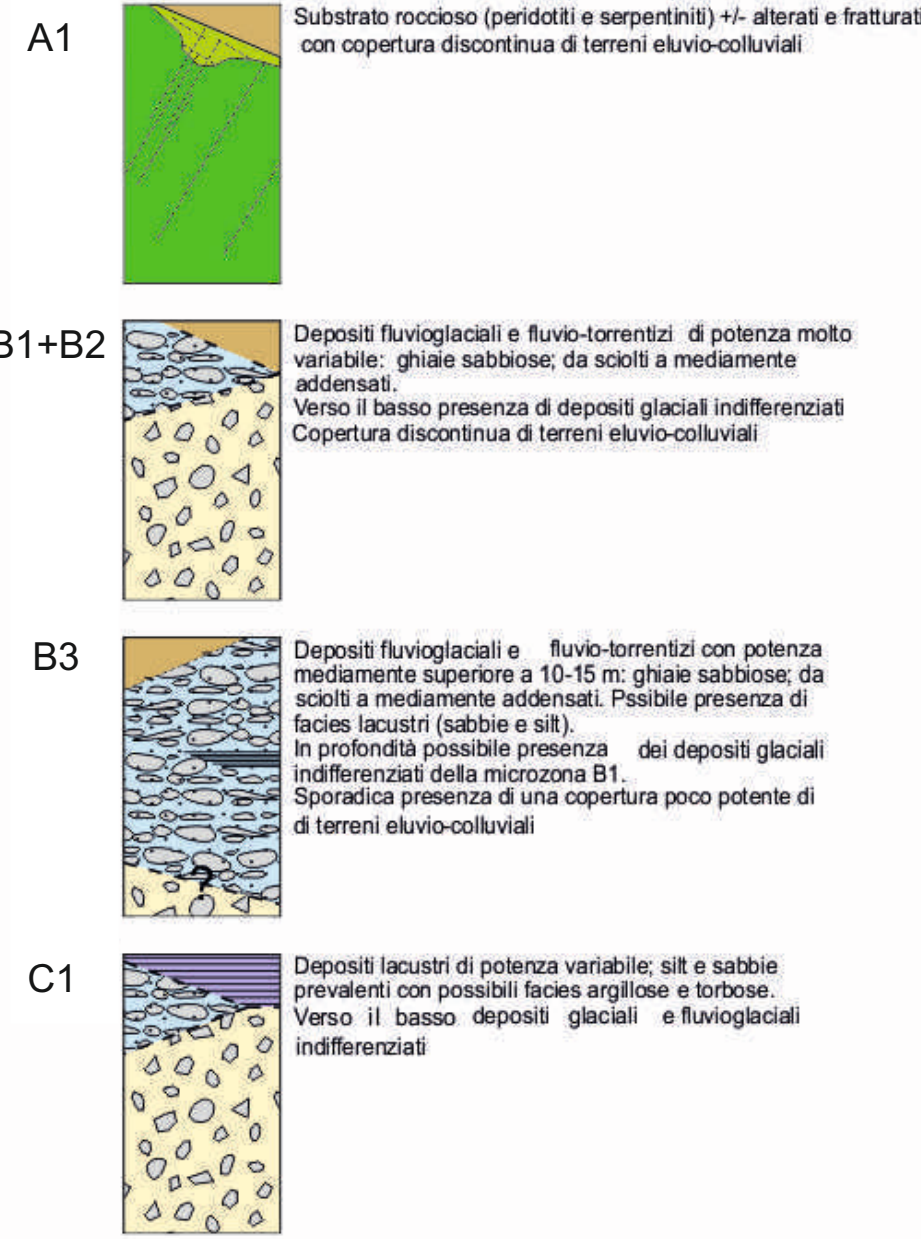
STUDIO GEOLOGICO

Ai sensi
- della L.R. 56/77
- della C.P.G.R. 08.05.96 n.7/LAP
- della Nota Tecnica Esplicativa alla C.P.G.R. 08.05.96 n.7/LAP (dic. 1999)
- del D.G.R. n.64-7417 del 07.04.2014

TA.V6: CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE
IN PROSPETTIVA SISMICA

APRILE 2015

Microzone omogenee - descrizione e schema stratigrafico tipo



FATTORI DI AMPLIFICAZIONE LEGATI ALLA GEOMORFOLOGIA



LEGENDA

		ZONA	
zone stabili, nelle quali non si ipotizzano effetti locali dovuti ad amplificazione litostatigrafica		A1	substrato geologico lapideo massiccio (peridotiti e serpentinita non fratturate) in affioramento o con copertura limitata a 3 m di spessore (terreni eluvio-colluviali)
zone stabili suscettibili di amplificazioni locali, nelle quali sono attese amplificazioni del moto sismico, come effetto dell'assetto litostatigrafico locale		B1	depositi glaciali indifferenziati (diamictiti), addensati, con spessore > 30m. Copertura discontinua di terreni eluvio-colluviali
		B2	depositi fluvio-glaciali (ghiaie sabbiose), moderatamente addensati, e depositi fluvio-torrentizi (ghiaie ciottolose), da poco addensati a sciolti con spessori molto variabili. Verso il basso presenza di depositi glaciali indifferenziati della microzona B1. Copertura discontinua di terreni eluvio-colluviali
		B3	depositi alluvionali a granulometria mista (ghiaie e sabbie), da sciolti a poco addensati, con spessori > 30 m. Possibile presenza di facies lacustri (sabbie e silti). Copertura discontinua di terreni eluvio-colluviali e di esondazione fluviale recente
zone suscettibili di instabilità, nelle quali gli effetti sismici attesi e predominanti sono riconducibili a deformazioni permanenti del territorio legate a liquefazioni e cedimenti differenziali		C1	depositi lacustri-palustri (silt e sabbie prevalenti con possibili facies argillose e torboso), poco addensati, con spessori variabili. Verso il basso depositi glaciali indifferenziati della microzona B1 e/o depositi fluvio-glaciali della microzona B2

